

Spett.le
Università degli Studi di Pavia
Via Mentana 4
27100 Pavia

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza, assistenza e gestione laboratori informatizzati.

IL/LASOTTOSCRITTO/A.....
NATO/A.....(PROV.....) IL.....,
RESIDENTE NEL COMUNE DI.....(PROV.....),
VIA/PIAZZA.....N°.....,
IN QUALITÀ DI (*Indicare il ruolo, la carica o la figura giuridica rivestita nell'ambito del concorrente*)
.....
DELL'IMPRESA.....,
CON SEDE LEGALE IN.....(PROV.....)
VIA/PIAZZA.....N°.....CAP.....;
CODICE FISCALE N.....;
PARTITA I.V.A. N.....;
NUMERO DI TELEFONO.....;

pienamente consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci (artt.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 ed artt.483, 489,495 e 496 del CodicePenale);

CHIEDE

Di partecipare alla procedura indicata in oggetto e, a tal fine:

DICHIARA

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

In particolare dichiara:

1. Che non sussistono condanne con sentenza definitiva o decreti penale di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;

- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

A norma dell'art.80 comma 3, le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese dai seguenti soggetti, se diversi dal soggetto che ha sottoscritto l'allegato n.2: direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico e socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

- 2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 4. che **non** sussiste alcuna delle seguenti situazioni:
 - a. presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b. l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016);
 - c. l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
 - d. la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;
 - f. l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g. l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h. l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
 - i. l'operatore economico è in regola in relazione agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - j. l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvi i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689;
 - k. l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

N.B.:un operatore economico che si trovi in una delle situazioni sub1 (art.80, comma1, del D.Lgs.n. 50/2016), limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o sub4 (art.80, comma5, del D.Lgs.n.50/2016), è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che siffatte misure sono sufficienti e l'operatore non sia stato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, lo stesso non è escluso dalla procedura di riferimento; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Laddove ricorrano le condizioni sopra esposte, l'operatore è pregato di farle rilevare barrando la seguente casella e allegando la documentazione necessaria all'identificazione del motivo di esclusione di riferimento e dalla prova dei relativi provvedimenti adottati, secondo quanto indicato dalla normativa richiamata:

Le cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 non si applicano alle aziende o società sotto poste a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n.306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n.356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Laddove ricorrano le condizioni sopra esposte, l'operatore è pregato di farle rilevare barrando la seguente casella *(Nel caso di specie, il presente documento potrà essere redatto esclusivamente dall'amministratore dell'azienda/ società sequestrata o confiscata):*

DICHIARA INOLTRE CHE

1. l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese costituito presso la Camera di Commercio di....., per le seguenti attività:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Al nr.....dal..... giorno.....;

nr. iscr.R.E.A.....;

- 2. l'impresa è in possesso di certificazione di qualità aziendale in corso di validità rilasciata da in data
- 3. di aver realizzato nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando un fatturato globale d'impresa di importo (almeno pari a € 2.000.000,00);
- 4. di aver prestato nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando i sotto indicati servizi: *(fornire elenco con indicazione del committente, periodo di riferimento ed oggetto del contratto)*
.....

n.b.: da tale elenco si dovrà evincere la regolare e diretta esecuzione di un contratto analogo a favore di una pubblica amministrazione di importo complessivamente pari ad almeno € 350.000,00=. (IVA esclusa);

5. di possedere un organico medio annuo negli ultimi tre esercizi antecedenti pari a (almeno pari a 15 dipendenti / soci);
6. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
7. di avere integralmente visionato e di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione tecnica di pertinenza della concessione;
8. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio oggetto della presente gara, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
9. di non avere in corso procedure di emersione del lavoro sommerso;
10. di obbligarsi al tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventuali integrativi territoriali e/o aziendali, nonché delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81(TULS), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o dei soci;
11. di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio;
12. di assumere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.3 della Legge136/10ss.mm.eii.;
13. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel Protocollo di legalità sulla prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa che l'Università degli Studi di Pavia ha sottoscritto in data 26 novembre 2014 con la Prefettura di Pavia e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
14. di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, che i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e che saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative.

N.B.: nel caso di RTI costituendo ovvero già costituito ovvero consorzio si invita a voler far riferimento alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara.

(Luogo edata)

Alla dichiarazione deve essere allegata copia di valido documento di identità del dichiarante.

Non è necessaria l'autenticazione di firma se alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore.